



La Gazzetta di Emmaus

*Foglio di informazione
realizzato dai ragazzi
della comunità*

15 Aprile 2015



Anno 4 – Numero 11

Scriveteci al
nostro
indirizzo di
posta
elettronica:
[lagazzettadi
emmaus@
libero.it](mailto:lagazzettadiemmaus@libero.it)

Dal fondo si può solo risalire!

Cari amici di Emmaus, sono il vostro amico Matteo che vi scrive: che dirvi, questo è il mio primo incontro del centro di interesse del giornalino e vorrei raccontare in questo articolo i miei primi mesi in comunità.

Quello che ho scoperto in questa esperienza qui a Emmaus è che nella vita se si vuol cambiare si può, soprattutto quando si può contare sull'aiuto di persone che ci vogliono bene e che ci danno la possibilità di riprendere quella vita che ormai era persa.

Da quando sono arrivato in comunità ad oggi sono cambiato un bel po' anche se devo ancora iniziare una salita dura e faticosa per poter tornare ad una vita normale. Oggi sono otto mesi che sono qui e sono contento di essere arrivato al punto dove sono.

Spesso c'è tanta paura di tornare a sbagliare, ma quella fa parte della vita. Ho fatto e sto facendo un percorso nel quale devo capire tante cose a cui prima non davo peso, ma che in fondo sono quelle che mi hanno spinto a commettere errori.

Ho capito che dovevo cambiare proprio quando ho toccato il fondo; infatti quando si arriva al punto più basso non si può andare oltre, si può solo risalire ed è quello che sto facendo. Tuttavia a cadere ci vuole un attimo, ma a risalire ci vuole

Continua a pag. 2

una vita. Io ho avuto la fortuna di conoscere la comunità di Emmaus e di scoprire una realtà molto bella nella quale ho potuto incontrare persone davvero speciali che ringrazio per la pazienza che hanno con tutti noi, soprattutto in quei momenti in cui crediamo di non farcela più! Ma quelli sono i momenti in cui bisogna tenere duro e in cui non bisogna mollare mai!

Matteo A.

Ricomincio da...due!



Ciao a tutti,
mi chiamo Paolo e oggi sono entrato in comunità qui a Emmaus. A dire la verità ci sono già stato circa due anni fa per diversi mesi. Nella mia vita non sono state queste due le uniche volte in cui mi sono trovato a dover fronteggiare un problema più grande di me e che spesso fatico a comprendere; infatti oggi ho 39 anni, ma già da molto tempo ho tentato alcune volte di cambiare, ma senza successo.

Purtroppo dal momento in cui ho cominciato ad abusare di alcol e sostanze è iniziata una deriva che mi

ha portato solo ad una grande confusione e ad un isolamento dalle normali attività sociali quotidiane, generando in me tanta sfiducia e ansia, due sentimenti che purtroppo mi hanno seguito anche nel percorso di crescita e di cambiamento, impedendomi di utilizzare e sfruttare tutto il potenziale che una comunità terapeutica e di reinserimento ha in essa.

Tutto questo l'ho capito col tempo, in diverso tempo, e grazie anche a coloro i quali non mi hanno mai abbandonato (la famiglia, il Ser.t., le amicizie positive), e oggi posso dire di avere acquistato una fiducia maggiore nelle mie capacità in genere e sono pronto per attingere a piene mani da questa fonte di salvezza quale si è rivelata per molti la comunità di Emmaus.

Rispetto al mio precedente ingresso qui, il primo cambiamento che ho notato e che mi ha fatto molto piacere è stato vedere i ragazzi appena arrivati per la prima volta stare assieme a chi è più avanti nel percorso: questo è molto utile perché si viene seguiti più spesso e si evitano discorsi tipici del C.I.D.A.R. su droghe, vita di strada, etc. Penso sia il primo passo per proiettarsi in un determinato percorso.

Ma il vero cambiamento forse non è quello che vedono tutti ad occhio nudo, ma è una cosa che noto io dentro di me, e cioè il diverso approccio e una motivazione più forte, dal momento che da quando sono uscito da Emmaus la prima volta non ho fatto che notare la gente sana e positiva vivere la propria vita in serenità e con determinazione; quindi l'obiettivo c'è e la volontà anche, con l'aiuto del Signore e uno sprint diverso dal solito "sia quel che sia" spero di riuscire a riprendermi ciò che mi era stato donato da sempre.

Oggi ho solo bisogno di stare qui. Il resto è futuro!

Paolo L.

Nuova ruralità e innovazione sociale



Sabato 18 e domenica 19 aprile al Villaggio Don Bosco della Comunità Emmaus si terrà il prossimo seminario di Puglia Capitale Sociale Nuova ruralità e innovazione sociale con Alex Giordano e Michele Sica.

Programma

Sab 18 Aprile ore 09:30 - 13:30

Introduzione ai temi del seminario (lezione frontale)

Sabato 18 Aprile 15:30 - 18:30

Laboratorio guidato (lavori di gruppo)

Domenica 19 marzo ore 9:30 - 13:30

Restituzione dei lavori del Laboratorio

Formazione e condivisione a Emmaus

Il 25 Aprile presso la Masseria Antonia De Vargas (Via Manfredonia km. 2,1- Foggia) si svolgerà una giornata di formazione e condivisione a cui sono invitati caldamente a partecipare i soci, i collaboratori anche delle cooperative in convenzione, i volontari e quanti sono interessati a sapere di più di Emmaus

Programma

ore 10,00 Incontro sul tema "Organizzazioni basate su valori etici per la crescita del bene comune" con suor Alessandra Smerilli, docente presso la Pontificia Facoltà di Scienze dell' Educazione Auxilium a Roma

Ore 13,30 pranzo al sacco insieme

Ore 15,30 Assemblea dei soci con il seguente o.d.g.

- Aggiornamento attività
- Approvazione Bilancio consuntivo con relativo bilancio sociale
- Approvazione Bilancio preventivo
- Rinnovo cariche sociali